

Recovery plan: Bisio, bene piano, ora porre attenzione alla parte esecutiva

180 words

30 November 2021

16:52

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - "Abbiamo un giudizio molto positivo sul ridisegno del Pnrr, ci sono due miliardi sul 5G ma anche altri 4,6 miliardi su Italia a 1 Giga che, perseguendo i criteri europei della neutralita' tecnologica, saranno dedicati alle tecnologie Fttb e Fwa 5G". Lo dice Aldo Bisio, ad di Vodafone Italia **al 5G Italy**. "Con la gara per il 5G nelle aree bianche il Governo ha tracciato un percorso ambizioso. E' un disegno ottimale e fatto bene. Si tratta adesso di porre attenzione alla parte esecutiva ma mi sembra che ci siano tutte le carte in regola per far si' che questi fondi possano essere messi a disposizione nella maniera piu' efficace e piu' veloce per coadiuvare e supportare questo grande sforzo di adeguamento delle nostre infrastrutture in una logica di prossimo futuro digitale.

E' un grande aiuto concreto agli operatori ma complessivamente al sistema Paese perche' le infrastrutture sono un fattore abilitante a tutta la costruzione dell'ecosistema digitale'.

Tlc: Bisio, servono politiche regolamentari che non insistano su frammentazione

269 words

30 November 2021

16:50

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov - 'Negli Usa ci sono 330milioni di cittadini, con tre societa' di tlc: quindi circa 110 milioni di cittadini per ogni societa' di telecomunicazioni. In Europa ci sono 440milioni di cittadini e circa 70 aziende di Tlc, quindi diciamo 6 milioni a testa.

Ora e' chiaro che con un rapporto 110 a 6, che e' circa 20 volte, in un business con costi fissi, l'Europa viene completamente penalizzata. Questo perche' c'e' stata una politica che ha chiamato alla frammentazione e ad ogni tentativo di consolidamento all'interno dei mercati anche cross-market c'e' sempre stato il tentativo di reintrodurre sovraccapacita' nel sistema. Questa iper-frammentazione non concede

respiro per la capacita' di investimento alle aziende". Lo ha detto Aldo Bisio, ad di Vodafone Italia, **al 5G Italy**. "Servono - ha aggiunto - politiche regolamentari che concedano o perlomeno non insistano nella iper-frammentazione del settore e probabilmente anche da parte degli operatori un nuovo contratto sociale sia con la controparte europea sia a livello locale per far si' che, in funzione di regole piu' 'pro investimento' nel medio-lungo termine, corrispondano invece impegni da parte delle aziende di Tlc a realizzare davvero questi investimenti per il bene di tutta la competitivita' complessiva dei Paesi che compongono l'Ue'. La lettera mandata dai ceo dei principali gruppi europei di Tlc ieri "mi e' sembrata un invito a richiedere all'Europa un maggiore allineamento tra le giuste ambizioni nel mondo degli ecosistemi digitali con le politiche regolamentari degli ultimi dieci anni'.



Tlc: Basso (WindTre), in Europa manca una politica industriale delle telco

287 words

30 November 2021

16:01

Radiocor Italian Language Newswire

SOLRAD

Italian

© Copyright Il Sole 24 Ore- Tutti I diritti riservati

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 30 nov30 nov - 'In un momento storico in cui l'importanza del digitale assume un ruolo cruciale, e' fondamentale una politica industriale sulla connettivita' a livello continentale, per incoraggiare gli investitori privati del settore e garantire loro un ritorno economico che incentivi gli investimenti". Lo ha dichiarato Roberto Basso, direttore External affairs and sustainability di WindTre, **all'evento 5G Italy**. 'Il comparto delle Telco - continua - si trova ad affrontare una dinamica negativa che in Italia ha visto una riduzione dei ricavi e dei margini del 30% nell'ultimo decennio, mentre il traffico dati su rete mobile e' aumentato di 50 volte i cicli tecnologici sempre piu' rapidi, cosi' da richiedere investimenti frequenti. Solo nel 2020, il settore ha speso oltre 7 miliardi per dotare il Paese delle infrastrutture necessarie.

Questo avviene in un contesto di mercato molto frammentato e iper-competitivo, in cui lo sguardo del regolatore e' spesso orientato al beneficio di breve termine per il consumatore, a scapito della qualita' dei servizi e dell'innovazione nel medio termine. Un punto fondamentale e' rappresentato dai regolamenti sui limiti elettromagnetici, molto piu' stringenti di quelli adottati dagli altri Paesi, che generano oneri aggiuntivi per gli operatori e rallentano la diffusione delle nuove reti. Oggi Roberto Gualtieri ha segnalato una scelta molto importante della sua Giunta, di lasciare la delega per la digitalizzazione in capo al sindaco perche' assolutamente strategica. Auspichiamo che la politica e le istituzioni - conclude Basso - siano coerenti con questa consapevolezza e che contro la sottocultura antiscientifica di chi si oppone al 5G il Governo abbia lo stesso coraggio che ha dimostrato contro la disinformazione sui vaccini'.